



## RELAZIONE ATTIVITA' 2018

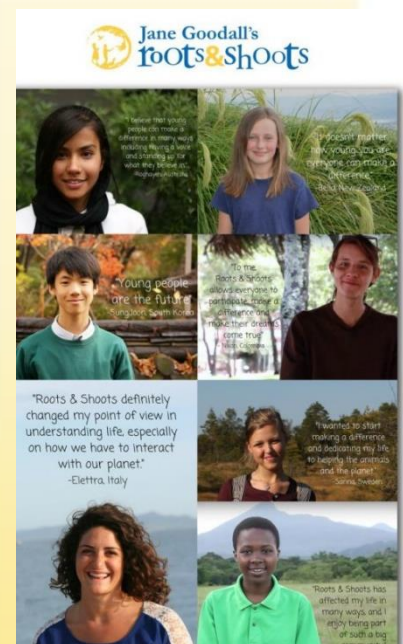


# the Jane Goodall Institute Italia

Il JGI Italia ha celebrato nel 2018 venti anni di attività, condotte sul territorio nazionale e in Africa, con molteplici iniziative. Siamo grati ai tanti volontari e sostenitori che in questi anni hanno reso possibile l'attuazione di **progetti importanti, umanitari e ambientali**, primo tra tutti il sostegno e la gestione di **Sanganigwa Children's Home** in Tanzania.

Un grande **evento** per il nostro Ventennale si è tenuto a **Lecce**, che ospita la sede legale dell'Associazione, con la partecipazione dei numerosi sostenitori pugliesi, organizzato dalla socia Maria Giulia Corbelli, alla quale siamo grati anche per il coordinamento di tante altre iniziative nel capoluogo salentino, e da Caterina Rossi, altresì impegnata nelle attività di educazione alla sostenibilità nelle scuole del territorio. L'evento conclusivo del nostro Ventennale si è tenuto invece a Roma in San Salvatore in Lauro con un concerto gospel di **Amazing Grace Gospel Choir** grazie al coordinamento del consigliere Enzo Venerandi e alla preziosa collaborazione della socia onoraria Rosalba Bortone attiva come sempre anche in tante altre iniziative.

Il 2018 ci ha visti impegnati, in Italia, in numerose attività con gli **studenti**, in particolare legate alla tematica dello **sviluppo sostenibile** e della **partecipazione civica**. Con il coordinamento di Elettra d'Amico e il sostegno di Filippo Colonna, anche responsabile della grafica, centinaia di giovani hanno partecipato alle iniziative ed ai programmi di educazione ambientale dedicando il loro tempo, nel corso dell'anno scolastico, al tema del riciclo e del riuso, all'impiego di materiali alternativi, alla tutela delle specie in pericolo. I giovani si sono ritrovati a Roma, inoltre, nel corso del Festival delle Scienze, all'Auditorium Parco della Musica, per confrontarsi ed illustrare i loro progetti: presentazioni, proiezioni



video, dibattiti, una sfilata di moda ed un concerto hanno caratterizzato la giornata del Festival Jane Goodall's Roots and Shoots 2018 del JGI Italia.

Abbiamo intensificato i programmi per l'autonomia di **Sanganigwa Children's Home**, oltre a garantire le attività quotidiane regolari di accoglienza e assistenza ai bambini, l'educazione scolastica, la formazione professionale. Abbiamo vinto un bando della **Regione Puglia per la Cooperazione decentrata** che permetterà nel 2019 di aumentare la copertura del fotovoltaico e



ristrutturare tre edifici destinati al programma di autonomia finanziaria. Sono state condotte iniziative e attività di informazione, raccolta fondi e comunicazione per sensibilizzare e coinvolgere i cittadini nel sostegno all'orfanotrofio. Il progetto richiede un lavoro costante sia per la ricerca di fondi che per il coordinamento. La valutazione, il controllo e la programmazione, elementi essenziali per una gestione corretta dell'insieme, sono stati garantiti dal lavoro costante della socia onoraria Dora Fonzo Blessich. Alla socia Elisabetta Branca dobbiamo il tenace lavoro di accompagnare



l'orfanotrofio verso una **gestione biologica degli orti "Pia Pera"**, che a Sanganigwa sono elemento fondamentale per la sicurezza alimentare e la futura autonomia del Centro. La dottoressa Branca ha visitato anche quest'anno l'orfanotrofio e insistito sull'importanza della scelta organica dei trattamenti al fine di garantire la salute dei bambini.

La programmazione regolare è stabilita sempre su base quadrimestrale, a ciò si aggiunge la valutazione ed eventuale realizzazione delle attività straordinarie quali, ad esempio, manutenzione e promozione della guest house, che nell'ultimo anno è stata seguita dalla sostenitrice Lorenza Sardo.

Il programma di **Sostegno a Distanza** dei bimbi e ragazzi di Sanganigwa ha proseguito nella sua attività di informazione dei donatori e di scambio con l'orfanotrofio grazie al costante lavoro, anche in numerosi altri ambiti dell'Associazione, di Lara Brocca e all'aiuto della socia e sostenitrice Fiorenza Ginanni.

In occasione del Ventennale JGI Italia due campagne sono state lanciate e sostenute: **Ricicla il tuo Cellulare con il Jane Goodall Institute Italia**, con il fine ultimo di tutelare le foreste in Africa, importanti per la sopravvivenza delle comunità locali e di noi tutti, combattere il lavoro minorile e tutelare la popolazione rimanente geneticamente più significativa di scimpanzé, in pericolo di estinzione; e **End the Age Cage** per la richiesta al parlamento Europeo di una legge che



vieti le gabbie negli allevamenti. Le campagne sono seguite, come i canali social, che hanno visto un aumento significativo di followers, da Paola Declich, alla quale siamo molto riconoscenti per il coinvolgimento anche nelle altre attività dell'Istituto.

Il sostegno tecnico del socio, nostro webmaster, Vincenzo Zeuli è stato come sempre indispensabile. Essenziale, poi, il lavoro di Lara Milone nel coordinamento e nella

programmazione delle varie attività dell'Associazione.

Il JGI Italia è seguito e sostenuto nella consulenza specialistica e nell'amministrazione dal socio Maurizio Zazzara che ringraziamo insieme a Rita Taglieri, anche per i preziosi consigli.

Possiamo contare sul prestigioso sostegno volontario dei dottori commercialisti Andrea Mazzetti, Domizia Sorrentino Bray e Cesare Bortone e dell'avvocato Valeria Pellegrino, ai quali il JGI Italia è profondamente grato.

## Progetto Sanganigwa, Kigoma, Tanzania

Sanganigwa ospita 43 bambini e ragazzi, in tutto 23 maschi e 20 femmine. La piccola Asha è all'ultimo anno dell'asilo e sono 20 i bambini alla scuola primaria. In 8 frequentano le secondarie; un ragazzo ed una ragazza sono iscritti ad una scuola serale per completare gli studi secondari; un ragazzo frequenta la scuola professionale per meccanico; 5 sono al college (nel sistema inglese la high school) e 2 ragazzi frequentano l'università.

Tre ragazze e un ragazzo hanno **terminato gli studi** rispettivamente in Gestione logistica e in Contabilità, stanno ora seguendo l'anno di integrazione nella comunità ed abbiamo per questo acquistato loro il necessario per arredare e affittare una stanza in modo da potersi integrare a avviare il loro percorso lavorativo da cittadini autonomi. In linea generale i bimbi stanno bene, le "mamme" e gli assistenti sociali sono presenti e coinvolti



in tutte le attività del centro. La malaria e le infezioni restano i problemi maggiori.

Siamo fortemente impegnati nel migliorare le **componenti destinate a contribuire all'autonomia di Sanganigwa** - orti, realizzazione tessuti batik, pollaio per galline ovaiole e per anatre, promozione della guest house per il turismo responsabile – e siamo decisi a guidare l'orfanotrofio verso un percorso di autogestione e auto-finanziamento. Non per sempre potremo occuparci di Sanganigwa, il governo e la diocesi cattolica dovranno farsi carico prima o poi totalmente della struttura, ma siamo consapevoli che non sarà una strada semplice. Stiamo lavorando affinché l'orfanotrofio possa rendersi autonomo dagli aiuti internazionale e restare una struttura permanente per aiutare tutti i bimbi soli della regione.

Nel 2012, in occasione dell'inaugurazione delle case-famiglia, fu portata a Sanganyigwa la torcia Mwenye Uhuru, il più alto emblema di libertà e speranza del paese, a testimoniare l'apprezzamento del governo tanzaniano per il nostro progetto. **Quest'anno il Vice Ministro per la Salute, la Parità di Genere, gli Anziani e i Bambini**, Dr. Faustin Ndungulile, ha visitato l'orfanotrofo. Il suo intento era approfondire il metodo utilizzato a Sanganyigwa di conduzione del sistema case-famiglia, gestite ognuna da una 'mama' che si prende cura di un numero limitato di bambini e di come questo garantisce una miglior tutela dei diritti dei minori. Sanganyigwa Children's Home costituisce



**l'esempio di un'organizzazione in case-famiglia integrata nella comunità**, che offre ai tanti bambini e ragazzi ospitati la possibilità di crescere in un contesto dignitoso e al tempo stesso rispettoso della cultura del Paese e della realtà locale. Il Vice Ministro ha inoltre dimostrato entusiasmo per il sistema di irrigazione a goccia e per il semenzaio che permettono di sfruttare gli orti anche durante la stagione secca e

Sostengono l'autonomia alimentare. Infine, ammirato dello sforzo del JGI-Italia per aver introdotto anche il mantenimento degli studenti meritevoli in collegi per studi universitari, ha promesso - e ora mantenuto - un aiuto con fondi governativi alla formazione universitaria degli orfani di Sanganyigwa.

Abbiamo completato la realizzazione del nuovo **pollaio** per la produzione di uova per i bambini e per la vendita. Grazie al contributo della Fondazione Francesca Rava il pollaio è stato migliorato con nuove aree, spazi esterni adeguati, attrezzatura varia, sia per galline che per anatre. Al momento il pollaio ospita circa 60 galli e 150 galline, che nell'ultimo quadrimestre hanno prodotto quasi 3000 uova.



Verificare e monitorare i **progressi degli orti** di Sanganyigwa, che hanno iniziato a produrre ortaggi grazie agli investimenti effettuati per la costruzione del sistema di irrigazione a goccia, è stato il principale obiettivo della missione di valutazione di Elisabetta Branca, l'agronomo del JGI Italia che segue il progetto Orti. La produttività è incrementata notevolmente non solo per l'aumento di superficie coltivata, ma anche per il numero di cicli colturali annui possibili grazie alla presenza del nuovo sistema di irrigazione e delle cisterne.

Una delle due grandi **cisterne** è stata completata, la seconda, semi-interrata, è in costruzione. Si tratta di strutture in ferro-cemento capaci di raccogliere ben 50 metri cubi di acqua l'una. L'acqua immagazzinata nella prima cisterna è utilizzata principalmente per garantire un afflusso costante di acqua diretto alle case famiglia, indipendentemente dalla disponibilità di acqua



pubblica. La restante parte è utilizzata per l'irrigazione degli orti. La seconda cisterna, che sarà completata nel 2019, è finalizzata alla raccolta dell'acqua piovana. Infatti, nel periodo delle piogge è possibile raccogliere acqua dai tetti per immagazzinarla ed utilizzarla durante parte della stagione secca.

Al momento della visita di Elisabetta su parte della superficie si stava eseguendo la preparazione del suolo in vista delle **nuove semine già programmate**. La serra/semenzaio ospitava giovani piantine di pomodori quasi pronte per il trapianto in campo aperto e su alcune superfici erano presenti fagioli, mais e cavolo cinese. Le cipolle erano in raccolta. Un essiccatore solare è stato donato all'orfanotrofio e dovrebbe contribuire a conservare più a lungo, in forma essiccata, parte dei prodotti della terra. L'essiccatore non pesa sulla spesa perché si alimenta a energia solare, raccolta tramite i pannelli installati nel villaggio.

Anche l'obiettivo del progetto Orti è sostenere il fabbisogno interno della Casa del Bambino Sanganyigwa con la raccolta di ortaggi, frutta e legumi ed essere fonte di guadagno attraverso la vendita del surplus al vicino mercato di Kigoma e agli alberghi, alcuni dei quali sono particolarmente sensibili alle necessità di Sanganyigwa e disponibili ad acquistare da noi. È ancora lunga la strada per

l'autonomia, ma certamente rispetto a qualche stagione fa i progressi ottenuti ci confortano e ci stimolano a proseguire in questa direzione, cercando di individuare soluzioni idonee per superare le numerose criticità che si incontrano.



Per **combattere l'erosione** lungo il muro di recinzione del complesso e nei punti più scoscesi, abbiamo avviato la piantumazione di **vetiver**. Contiamo di potenziare l'intervento nei prossimi mesi. Si tratta di una pianta erbacea perenne, non infestante e in grado di crescere su tutti i tipi di suolo, le cui fini radici si sviluppano in profondità fino a 5 metri, formando una rete naturale che consolida il terreno, limitando frane e smottamenti che ad ogni stagione delle piogge le forti precipitazioni, caratteristiche dei tropici, possono provocare.

Sanganigwa ha potuto contare quest'anno sulla presenza di una volontaria belga che ha scelto l'orfanotrofo di Kigoma per il tirocinio di 18 settimane nell'ambito del suo corso di laurea. Il JGI Italia è stato lieto di poterle offrire questa possibilità e ha firmato un accordo con il Karel de Grote University College, Catholic University di Antwerp. **Jasmine Duroi** è laureata in scienze sociali, con una magistrale in assistenza a giovani e disabili. Con la guida e la supervisione del coordinatore dell'orfanotrofo, Kenneth Hageze, Jasmine si è impegnata al mattino nell'assistenza a famiglie della zona



con bambini disabili o problematici e durante i pomeriggi si è dedicata ai bambini di Sanganigwa aiutandoli nei compiti, seguendoli nel gioco e dando una mano alle "mamme" delle case famiglia. Ha, inoltre, accompagnato con regolarità all'ospedale, per le sedute settimanali di fisioterapia, la piccola Neema, con problemi congeniti ad un piede e conseguente difficoltà di postura.

Altri cinque volontari hanno quest'anno collaborato a Sanganiwa per circa dieci giorni, una famiglia italiana che durante la permanenza nella guest-house dell'orfanotrofio ha aiutato i bambini a svolgere i compiti, soprattutto di inglese e organizzato attività ludo-educative.

Grazie ad alcuni sostenitori abbiamo potuto inviare libri in inglese per bambini e di lettura per ragazzi per la loro biblioteca e materiale parafarmaceutico, grazie alla Associazione AGUGAM (AGgiungi Una Goccia Al Mare), soprattutto garze, cerotti, creme, disinfettanti, cotone idrofilo, per un pronto soccorso efficiente in grado di fornire un primo aiuto sanitario prezioso.

## Programma di educazione alla sostenibilità R&S - AMBIENTE

Il JGI Italia ha lavorato con gli studenti di varie scuole per la promozione del programma R&S. E' proseguita con successo la dinamica collaborazione con il liceo romano Aristofane che, tra l'altro, per la realizzazione di un video-intervista a Jane Goodall, realizzato nel 2017 durante un nostro evento, ha vinto il Concorso "Io, le donne, le vedo così...", della Fondazione Roma Sapienza, risultando il miglior cortometraggio sul ruolo delle donne, anche per aver messo in luce le problematiche relative alla parità di genere.



Nel 2018 il programma JGI Italia per la sostenibilità ha visto i ragazzi dell'Aristofane, coordinati dalla professoressa Alba Sannino, impegnati in tre progetti su riciclo dei rifiuti, la correttezza in ambito pubblicitario/marketing, lo scambio internazionale di news sulla tutela del pianeta.

In particolare, ***Da un Caos di Imballaggi a Limpide Etichette***, per una comunicazione efficace del codice del riciclo ha comportato l'analisi dei simboli del riciclo esposti sugli imballaggi, la raccolta dati utilizzando gli imballaggi dei prodotti di uso quotidiano, l'analisi delle varie etichettature, l'approfondimento della raccolta differenziata, la realizzazione di un video divulgativo destinato ai cittadini per far chiarezza sulle indicazioni per la raccolta differenziata dei rifiuti.



Un secondo progetto, ***Gli inganni della pubblicità, analisi critica dello spot***, ha visto i giovani coinvolti nell'analizzare criticamente la pubblicità. I ragazzi hanno selezionato e analizzato una serie di spot in diverse fasce orarie per individuare eventuali scorrettezze, messaggi subliminali per evidenziare la falsa informazione legata al marketing, messaggi sessisti o razzisti, enfattizzazione, violenza, insensibilità ambientale. Il dottor Stefano Solarino, direttore creativo di APLOAD, ha accompagnato gli studenti del Liceo Aristofane nella prima fase del loro percorso e dedicato una parte del suo intervento proprio agli "inganni della pubblicità" nelle sue molteplici forme all'interno di uno spot o sulla stampa.



Terzo progetto condotto da Aristofane è stato ***A connected world. A sustainable planet***. In un mondo globalizzato, la circolazione delle informazioni permette di rafforzare gli intenti, di far circolare le idee, di generare azioni collegate, creando tra i giovani una rete solidale per la tutela ambientale.



Per dare la massima risonanza e visibilità ai valori legati allo sviluppo sostenibile all'interno di un ecosistema integrato uomo-animale-ambiente, promossi dal Jane Goodall Institute e veicolati dal programma Roots&Shoots, i ragazzi si sono impegnati a ricercare e selezionare progetti, informazioni ed eventi importanti divulgati dalle sezioni mondiali del Jane Goodall Institute, per tradurli e portarli a conoscenza del mondo JGI Italiano. Nel corso della Giornata Mondiale dell'Ambiente, inoltre, il liceo Aristofane ha inaugurato un murales di Filippo Lippi dedicato a Jane Goodall.

Il JGI Italia ha collaborato con l'Istituto Superiore Leon Battista Alberti di Roma grazie al coinvolgimento della scrittrice Annalisa Comes, che ha coordinato studenti e insegnanti per la realizzazione di due progetti dedicati alla sostenibilità ed alla solidarietà internazionale: con

#**ECOCHIC**, incentrato sul riciclo nella moda, gli studenti della IV A si sono impegnati nella progettazione e successiva creazione di abiti eccezionali in materiali interamente riciclati.



Un secondo progetto, **Da Roma a Kigoma, uno scimpanzé di stoffa per il commercio equo e solidale**, aveva come obiettivo il sostegno alle attività produttive del Sanganywa Children's Home. Attraverso la creazione di uno scimpanzé di stoffa con materiali direttamente provenienti dalla cooperativa di sartoria Sanganywa, che opera all'interno del complesso dell'orfanotrofio, gli studenti della III A hanno ideato un prodotto per contribuire all'autonomia finanziaria di Sanganywa. Gli studenti dell'Alberti hanno infine realizzato un video tutorial dimostrativo rivolto alla cooperativa per sostenerla nella realizzazione del pupazzo.



Ha partecipato a R&S anche il liceo Aeronautico De Pinedo-Colonna sempre coordinato dalla scrittrice Annalisa Comes. Gli studenti si sono impegnati nel singolare progetto **Progresso Sostenibile, risvolti green friendly nel mondo aeronautico**, attraverso il quale hanno approfondito il tema dei cambiamenti climatici in relazione

al mondo aeronautico, con particolare attenzione all'impiego di carburanti più sostenibili, hanno

valutato nuove soluzioni per ridurre il nostro impatto ambientale. Scienza, sostenibilità e nuove tecnologie sono state le parole chiave di questo progetto.



I ragazzi dell'Istituto Comprensivo "Pier Cironi" di Prato hanno aderito alla Campagna JGI Italia per il **riciclo dei cellulari esausti**. Coordinati da Elettra d'Amico hanno approfondito l'importanza del riciclo dei nostri gadget tecnologici, il significato e le conseguenze di ogni singola piccola sul pianeta.

Sempre a Prato, la Giornata Mondiale dell'Ambiente 2018, coordinata dalla socia Anna Mannini,

è stata l'occasione per l'apertura di un nuovo **Punto di Raccolta** dei cellulari usati presso la scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Don Milani di Prato. L'adesione alla Campagna per il Riciclo Cellulari esausti è stato l'evento conclusivo di un interessante percorso di conoscenza portato avanti nel corso di tutto l'anno scolastico dai ragazzi delle classi prime, seconde e terze medie coordinati dalla prof.ssa Anna Mannini. I ragazzi hanno studiato e compreso le problematiche ambientali ed umanitarie collegate alla produzione dei cellulari, si sono attivati costruendo le scatole per la raccolta, portato i loro vecchi cellulari e diffuso l'iniziativa.

Gli studenti che hanno partecipato al programma R&S si sono confrontati nel corso di una intensa e bellissima giornata durante il National Geographic Festival delle Scienze di Roma, riunitisi per celebrare la Giornata 2018 Jane Goodall's Roots&Shoots e condividere i risultati dei loro lavori. Durante la giornata è stato anche proiettato il miglior video, risultato dell'iniziativa JGI Italia, *Animal Shorts*, lanciata tra i nostri followers sui social. Il video "vincitore" è stato "I Lemuri macachi" del biologo Andrea Brambilla.

Il JGI Italia è stato ospite del Festival delle Scienze del National Geographic durante l'intera settimana dell'evento tenutosi all'Auditorium di Roma. Uno stand coordinato da Elettra d'Amico e Filippo Colonna ha accolto e informato nel corso della intera settimana i numerosi visitatori del Festival, condotto e diffuso, tra le altre, la campagna per il riciclo dei cellulari.



Siamo grati alla partecipazione della **attrice Bianca Nappi** che sostiene la Campagna Riciclo Cellulari e le altre iniziative del JGI Italia. Bianca Nappi ha accettato con entusiasmo di essere nostra testimonial. Ha inaugurato lo stand JGI Italia al Festival delle Scienze, condivide e partecipa, anche con suoi video, alle nostre iniziative per la tutela ambientale e la solidarietà.

Nel corso dell'anno scolastico 120 bambini delle primarie di Gabbro e Castelnuovo, in provincia di Livorno, hanno approfondito il tema della biodiversità, in particolare la storia della reintroduzione in Europa dell'Ibis eremita, minacciata dalla caccia illegale che colpisce questa rarissima specie nella provincia di Livorno. Guidati dagli insegnanti, in collaborazione con Proloco Gabbro, i bambini hanno organizzato una giornata conclusiva di sensibilizzazione e presentazione del progetto con una mostra di disegni e collage, performance canore e di danza, giochi e attività sportive. Oltre 500 persone hanno partecipato al festival.

Con il coordinamento di Elettra d'Amico e Filippo Colonna il JGI Italia ha organizzato la Giornata Internazionale della Pace ONU presso il Monumento Naturale di Torre Flavia, a Ladispoli.

### **La Campagna per il Riciclo di Cellulari esausti**

In tutta Italia la Campagna del JGI Italia si sta diffondendo con punti di raccolta in luoghi pubblici e privati. Coordinati da Paola Declich, nel corso del 2018 i punti di raccolta erano 53. Tra questi il Museo Mineralogico Universitario GEMMA, Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche – Università di Modena e Reggio e la sede del festival filosofia di Modena, Carpi e Sassuolo.

A Lecce l'Assessorato all'Ambiente ha aderito alla nostra campagna. Grazie al coordinamento di Maria Giulia Corbelli sono stati installati due punti di raccolta degli apparecchi presso le sedi comunali di Palazzo Carafa e Viale Aldo Moro (Ambiente e Anagrafe), in aggiunta alla postazione già presente all'interno del Circolo Tennis Mario Stasi. La campagna è regolarmente promossa attraverso gli schermi comunali disposti in vari punti strategici della città.

Altri punti di raccolta sono nati a Lecce, nelle scuole del territorio, grazie anche alla biologa sostenitrice Caterina Rossi. A lei e a Giovanna Petrucelli siamo grati anche per il coinvolgimento del gruppo "Amici di Gino" dedicato a Gino Russo, a sostegno della formazione scolastica dei ragazzi di Sanganigwa Children's Home.

Elettra D'amico e Filippo Colonna hanno organizzato un viaggio "promozionale" in bicicletta in Toscana e Umbria al fine di promuovere la Campagna Cellulari e sensibilizzare il maggior numero possibile di persone sulle conseguenze dello sfruttamento eccessivo in Africa dei minerali utilizzati nei telefoni cellulari e alla necessità di impegnarci per il loro corretto riciclo.

Donando il proprio telefono usato all'associazione – che li cede all'azienda partner CMR Italia – si possono ottenere più risultati importanti con un singolo gesto: smaltimento corretto nel nostro paese, riduzione dei rifiuti, salvaguardia delle foreste e della biodiversità, protezione degli scimpanzé e di altre specie a rischio, lotta allo sfruttamento di manodopera e al lavoro minorile, diminuzione dei conflitti civili. Una piccola azione con la quale si contribuisce, inoltre, a sostenere il progetto Sanganigwa del JGI Italia.

## **Animali**

Nel corso dell'anno, come sempre, ci siamo adoperati per informare attraverso i canali digitali i nostri sostenitori sul comportamento e la tutela dei primati e sugli scimpanzé trasferiti dal JGI Italia nel corso degli anni passati in strutture adeguate.

Attraverso la Campagna per la raccolta cellulari il JGI Italia vuole tutelare la popolazione geneticamente più significativa di scimpanzé nella Repubblica Democratica del Congo, sede di sfruttamento dei minerali destinati alla composizione dei cellulari.



Il Jane Goodall Institute Italia ha aderito e partecipa alla più grande coalizione europea di ONG mai riunitasi per lanciare “End the Cage Age” (Stop all’era delle gabbie), l’iniziativa rivolta al Parlamento europeo, coordinata per il JGI Italia da Lorenza Sardo, chiede la fine dell’uso delle gabbie negli allevamenti animali a scopo alimentare. In Italia il lancio ufficiale si è tenuto alla Camera dei Deputati, dove è intervenuta Daniela De Donno insieme ai rappresentanti delle

altre Organizzazioni in coalizione. La campagna promuove la raccolta firme e si concluderà nel 2019.

Prosegue il lavoro di divulgazione del JGI Italia per la **tutela dell’Ibis Eremita**, specie in via di estinzione reintrodotta recentemente in Europa attraverso un progetto sostenuto dall’Unione Europea LIFE+, coordinato dalla Organizzazione austriaca Waldrappeteam. Il JGI Italia è partner di Waldrappeteam per

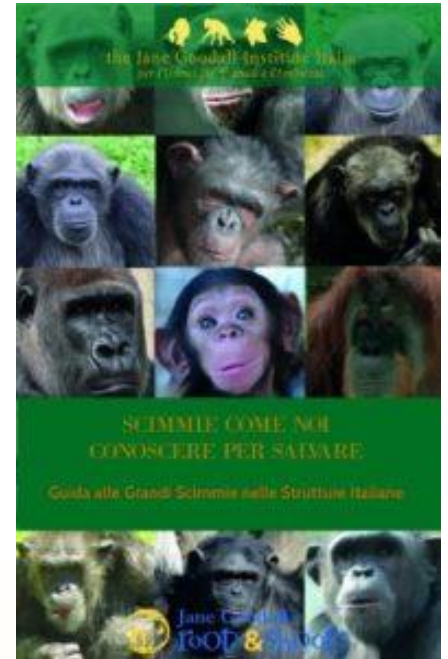


l’educazione alla tutela della specie e quest’anno, oltre al lavoro con le scuole della provincia di Livorno, ha coinvolto ottanta bambini di Perugia grazie al coordinamento della musicista Francesca Rossi, autrice della fiaba musicale su CD commissionata dal JGI Italia, dedicata appunto all’Ibis Eremita. I bambini si sono riuniti alla laguna di Orbetello insieme ai membri del Jane Goodall Institute Italia e agli esperti del team del progetto europeo LIFE + Reason for Hope, per osservare nel loro ambiente naturale gli ibis e mettere in scena la fiaba musicata.

Gli **scimpanzé** e la vita in cattività negli zoo sono stati l’argomento di un simposio con Daniela De Donno e numerosi addetti ai lavori italiani e stranieri a Ravenna. Grazie a Parco Safari Ravenna, diretto da Osvaldo Paci e al Dipartimento di Scienze-Università Roma Tre con Monica Carosi, in una due giorni aperta al pubblico si sono riuniti tutti gli operatori impegnati quotidianamente nella cura degli scimpanzé tenuti in 6 strutture italiane, la CITES, il Ministero della Salute, il Jane Goodall Institute Italia, l’Unione Italiana Zoo e Acquari (UIZA), la Società Italiana Veterinari per Animali Esotici (SIVAE), Fondazione ARCA. In questa occasione il JGI Italia ha anche presentato la pubblicazione *Guida alle grandi scimmie*.

Al Museo Civico di Zoologia di Roma abbiamo presentato per la prima volta la pubblicazione *Guida alle Grandi Scimmie nelle Strutture Italiane*. L'evento del JGI Italia al Museo di Zoologia di Roma si è tenuto nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2018, una iniziativa di sensibilizzazione e di elaborazione culturale e politica diffusa su tutto il territorio nazionale e giunta alla sua seconda edizione, promossa dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS).

La *Guida* è stata presentata da Daniela De Donno anche alla Scuola estiva di Primatologia di Semproniano (Gr).



## Varie

La società Enegran Energie ha coinvolto i propri operatori in una gara sportiva, devolvendo il secondo premio alla nostra Organizzazione.

L'evento tenutosi a Lecce per festeggiare il Ventennale JGI Italia, coordinato da Maria Giulia Corbelli e Caterina Rossi, si è tenuto a Torre del Parco. La manifestazione è stata possibile grazie ai volontari e grazie alla partecipazione di Caffè Valentino, ENEGAN Energie, Banca Popolare Pugliese, vino Conti Zecca.

Daniela De Donno, in qualità di presidente del JGI Italia, ha introdotto la conferenza "La felicità è una scelta" di Br. Shubamrita Chaitanya, che si è tenuta a Roma nella sala della Protomoteca in Campidoglio. Chaitanya è portavoce della leader spirituale Mata Amritanandamayi, come Jane Goodall premio Gandhi-King per la Non-violenza.

Si è avviata una collaborazione con Avventure nel Mondo dove abbiamo presentato il progetto per l'autonomia di Sanganigwa, con particolare attenzione alla promozione della Guest House realizzata dal JGI Italia all'interno del complesso dell'orfanotrofio Sanganigwa. Ci auguriamo che possa nascere tra i viaggiatori di Avventure nel Mondo, spesso sensibili al turismo responsabile, una crescente attenzione per il nostro progetto.

A Milano, presso la storica Casa delle Culture, Daniela De Donno ha presentato con il fotografo Alessandro Bee il suo libro “Wild”, dedicato al JGI Italia in occasione del Ventennale.

Sempre in occasione del Ventennale, il JGI Italia ha organizzato per i suoi sostenitori romani un concerto del giovane pianista prodigio Yojo Christen al magnifico Castello San Giorgio di Maccarese (Roma).

La sostenitrice Fiorella Braccini Del Lungo, ha come ogni anno coinvolto la cittadina di Pelago (FI) nel sostegno ai progetti del JGI Italia nel corso della Fierucola di Primavera con uno stand dedicato alla cooperativa di sartoria di Sanganigwa.

## **Media**

Un importante servizio di Giuliana Palmiotta su Rainews 24 ha fatto il punto sulla Campagna JGI Italia per la raccolta dei cellulari. Il servizio è ora parte del materiale utilizzato dal JGI Italia per diffondere e condividere la Campagna Riciclo cellulari a favore dell’ambiente e delle specie in pericolo.

Anche Le Iene (Mediaset) hanno divulgato la nostra Campagna attraverso i loro canali social.

La giornalista Maria Luisa Coccozza, conduttrice e curatrice della rubrica Arca di Noè del Tg% ha ospitato il JGI Italia e in più occasioni presentato i suoi progetti.

Diverse testate giornalistiche, tra cui La Repubblica e il Corriere della Sera, hanno divulgato l’impegno JGI Italia nella Campagna riciclo cellulari e le attività per il Ventennale dell’Associazione. L’Ufficio stampa è stato coordinato da Luigi Gaetani d’Aragona.

## **Attività regolari**

Il Jane Goodall Institute globale è affiliato al Dipartimento di Informazione pubblica dell’ONU e ne promuove le attività attraverso il proprio sito internet e l’adesione a iniziative internazionali quali, ad esempio, la Giornata della Pace, la Giornata Internazionale dell’Ambiente o della Terra.

Oltre al lavoro a sostegno del progetto di cooperazione in Tanzania e dei programmi educativi in Italia, alla organizzazione di eventi divulgativi e per la raccolta fondi, alla ricerca e coordinamento

dei volontari, all'adempimento delle attività istituzionali e allo scambio con i cittadini che ci scrivono, per il raggiungimento dei nostri obiettivi manteniamo un rapporto quotidiano tra le sedi in Italia, dove operano più volontari e con gli Istituti Jane Goodall in Europa e nel mondo. Siamo in costante contatto via e-mail e telefono con il coordinatore dell'orfanotrofio in Tanzania, Kenneth Hageze, per un continuo aggiornamento, per una valutazione dettagliata del progetto e per l'introduzione di eventuali variazioni sul programma stabilito all'inizio di ogni anno.

Il programma di Sostegno a Distanza che prevede l'aggiornamento dei sostenitori si avvale anche dell'aiuto di Fiorenza Ginanni che collabora con Lara Brocca per le comunicazioni semestrali.

Consultiamo con regolarità (in Italia, Tanzania e, se necessario, in altri paesi) esperti nelle diverse materie di nostro interesse (primatologia, veterinaria, conservazione, sanità, pedagogia, ecc.).

Le attività svolte durante l'anno sono state pubblicate nel nostro sito internet, aggiornato nella sezione news sui temi dello sviluppo, dell'ambiente e della tutela dei primati, gestito da Vincenzo Zeuli che, tra l'altro, supervisiona la parte tecnico-informatica per l'Associazione.

I social network Facebook, Twitter e Instagram sono stati compito delle volontarie Rosalia Giugliano e Paola Declich, che segue con regolarità la comunicazione per il sito, i social, la casella info. Lara Brocca ha seguito le caselle istituzionali (pec, direzione) e in diversi contesti assistito la programmazione e la realizzazione di eventi. Elettra d'Amico è coordinatrice nazionale del programma R&S, Filippo Colonna collabora al programma R&S e si occupa della grafica. Lorenza Sardo ha il compito di cercare di promuovere il turismo responsabile a Sanganywa e ci sostiene anche in altre attività, quali ad esempio la Campagna End the Age Cage. Lara Milone collabora alla gestione della sede romana e al coordinamento delle attività dell'Istituto. Maria Giulia Corbelli coordina le attività a Lecce alle quali partecipano anche Caterina Rossi e Giovanna Petrucelli. Le socie Monica Pace e Mariangela Ferrero sono un importante sostegno nelle questioni legate ai primati in cattività.

Dora Blessich, oltre tutto il resto, ha collaborato alle traduzioni da e per l'Inglese. Anche Maria Antonietta Santonastaso ci sostiene con le traduzioni.

Abbiamo avuto come sempre il sostegno della giornalista e sostenitrice Giuliana Palmiotta nella

divulgazione dei progetti e per i suoi consigli.

Daniela de Donno



the Jane Goodall Institute Italia